



Piano Triennale Offerta Formativa
IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA
Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IV I.C. "QUASIMODO"
FLORIDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9736/2018 del
29/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio con tendenza a divenire alto nella scuola secondaria di primo grado per le iscrizioni di alunni di livello medio-alto provenienti da altre scuole primarie del territorio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è significativa; vi è invece un numero considerevole di studenti in situazione di disabilità nonché D.S.A. e B.E.S., per cui la scuola attua interventi e strategie inclusive. Le famiglie sono mediamente presenti nel percorso scolastico dei figli e gli alunni sono in genere adeguatamente dotati del corredo scolastico necessario allo svolgimento dell'attività didattica. Per i casi problematici la scuola si adopera con la concessione di testi in comodato d'uso gratuito, ma fortunatamente non vi sono percentualmente molte situazioni di svantaggio. Questo non toglie che quelle presenti debbano essere oggetto di particolare attenzione con ricerca di strategie adeguate per risolverle. In particolare l'elevata presenza di alunni in situazione di disabilità, D.S.A. e B.E.S. non è compatibile con l'elevato numero di studenti per classe. In tal senso la scuola spesso vede diminuito il numero di classi richiesto ed anche il numero di insegnanti di sostegno. Il rapporto alunni - insegnante è eccessivamente alto ma le proteste avanzate in tal senso rimangono spesso inascoltate.

Territorio e capitale sociale

Il territorio su cui insiste l'Istituto è in gran parte una zona residenziale sorta negli ultimi decenni ad est e nord-est del centro storico ed è caratterizzata dalla presenza di famiglie di diversa provenienza sociale, economica e culturale. Negli ultimi anni si è accentuato il fenomeno migratorio, ma relativo a trasferimenti dal vicino capoluogo di provincia; giovani nuclei familiari si sono trapiantati in immobili di nuova costruzione ed hanno pertanto annullato con la presenza dei loro figli il naturale calo demografico. Il fenomeno è però ormai limitato e va esaurendosi. Non vi è una significativa presenza di attività produttive che possano supportare economicamente la progettualità della scuola ma vi sono diversi enti del

terzo settore disponibili alla collaborazione. L'ente locale, nonostante le ristrettezze degli ultimi anni, è generalmente presente e dialoga con la scuola cercando di risolvere alcuni problemi di sua competenza. Si riscontra una generale penuria di contributi di tipo economico da parte di famiglie, territorio ed ente locale. Conseguentemente risulta non semplice proporre attività curriculari e/o extracurricolari che comportano spese ulteriori per le famiglie degli alunni, anche se alcune attività vengono gestite in tal senso ma trovano un riscontro limitato. D'altra parte la scuola ha difficoltà a reperire in altro modo le risorse necessarie e ciò penalizza parzialmente l'offerta formativa. Per la realizzazione di attività ulteriori di arricchimento dell'offerta formativa si ricorre quindi alla flessibilità oraria dei docenti, oltre che alla ricerca di finanziamenti attraverso i canali dei P.O.N., del Monitor440 e MonitorDPO, dei finanziamenti regionali e statali, delle iniziative promozionali dei poli commerciali, di sponsor privati, di collaborazioni con Istituti superiori del territorio.

Risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture della scuola nei suoi tre plessi è nella media e gli stessi sono situati all'interno del centro urbano e quindi facilmente raggiungibili anche grazie ad un servizio di scuolabus a cura dell'ente locale. Gli strumenti informatici sono presenti all'interno di alcune aule e negli uffici. L'acquisto di tali materiali è avvenuto in gran parte solo grazie a finanziamenti europei. La scuola si adopera per ottenere finanziamenti aggiuntivi da parte di privati anche se il contesto economico-sociale non è favorevole. Le Lim sono presenti in maniera diffusa solo nella Scuola Secondaria, e vi sono alcuni laboratori, la biblioteca e la palestra; negli altri gradi di scuola in questi anni si è provveduto ad incrementare le attrezzature. La connessione ad internet è presente ad esclusione della scuola dell'infanzia, dove è stata più volte richiesta all'Ente locale. Sarebbe auspicabile che tutte le sedi venissero ristrutturare ed adeguate in modo completo alle nuove esigenze della didattica. La strumentazione informatica andrebbe potenziata per coprire tutte le aule e consentire ai docenti l'uso della stessa con tutti gli alunni. I fondi necessari a tali interventi non possono essere facilmente reperiti tranne che facendo ricorso ai fondi europei o statali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

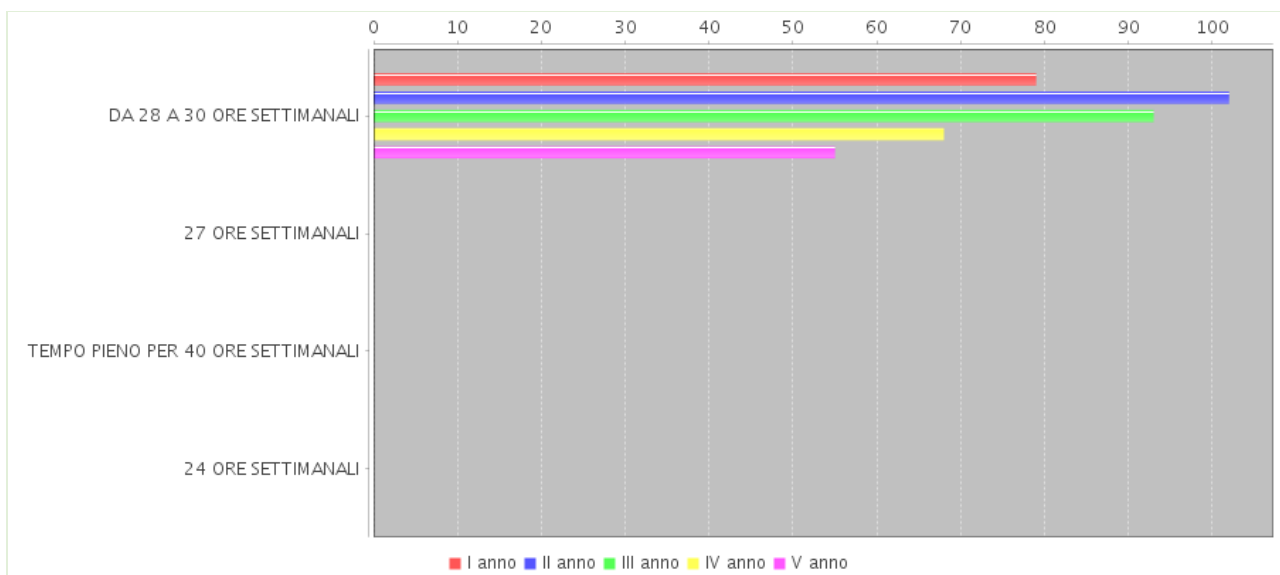
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC824002
Indirizzo	VIALE VITTORIO VENETO, 92 FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Telefono	0931941385
Email	SRIC824002@istruzione.it
Pec	src824002@pec.istruzione.it

❖ 4[^]I.C.FLORIDIA "VIA PIAVE " (PLESSO)

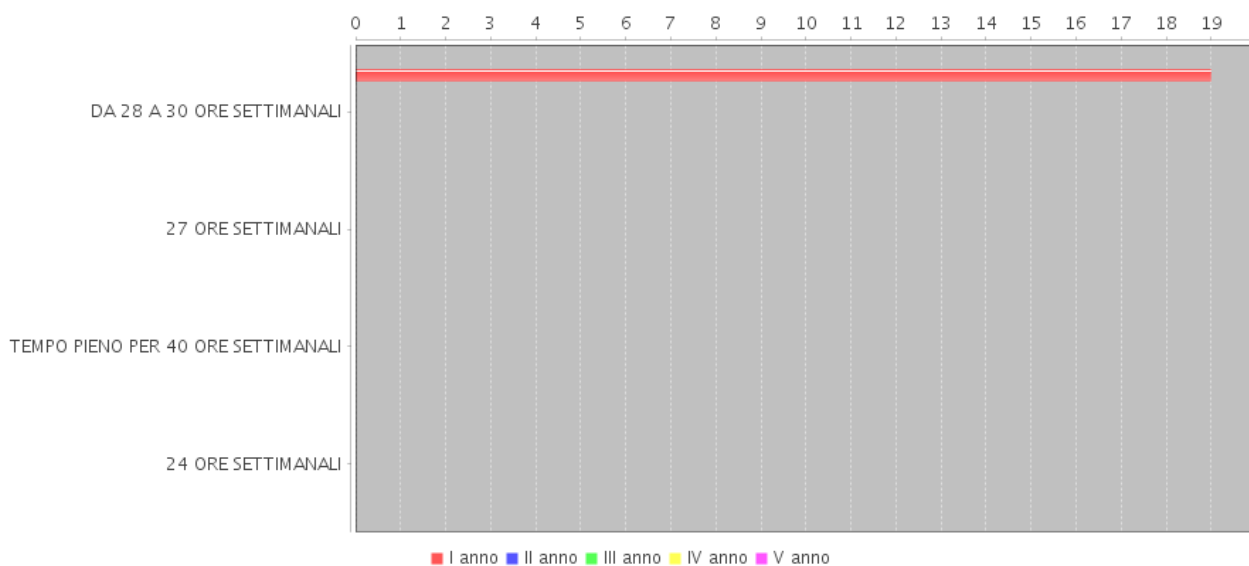
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA82401V
Indirizzo	VIA PIAVE FLORIDIA 96014 FLORIDIA

❖ IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE824014
Indirizzo	PLESSO VIA F. AMATO FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	397
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

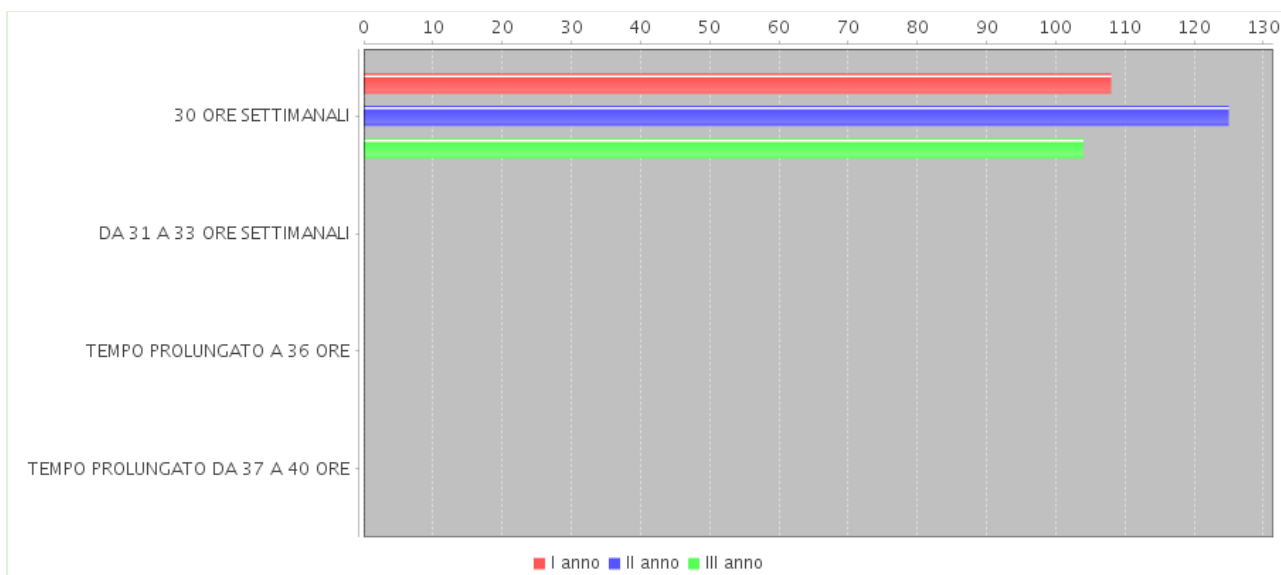


Numero classi per tempo scuola

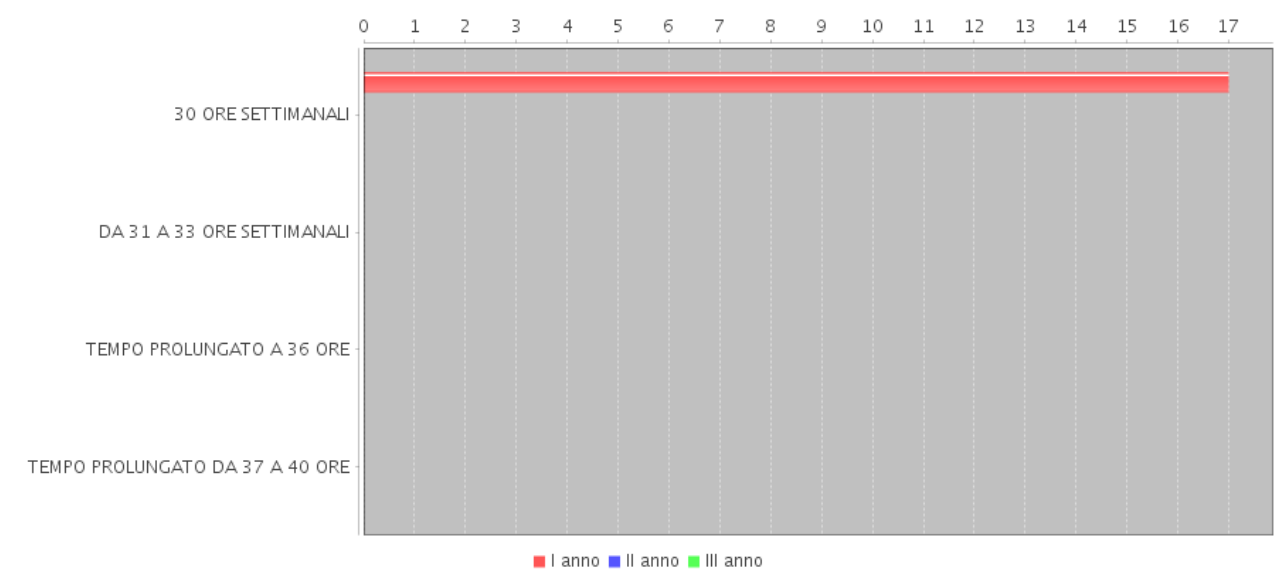


❖ **4^ I.C."QUASIMODO" FLORIDIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM824013
Indirizzo	VIALE VITTORIO VENETO, 92 FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	337
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Ceramica	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	2
	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20

Approfondimento

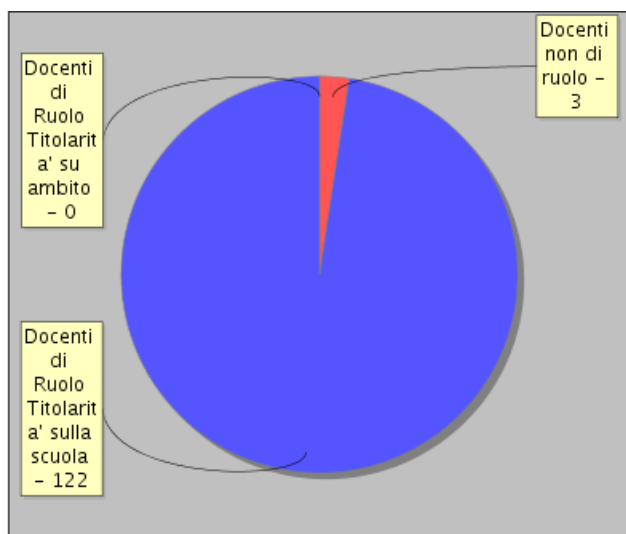
Sono in corso azioni per implementare le attrezzature della Scuola attraverso la presentazione di candidature per realizzare progetti da finanziare con fondi esterni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	21

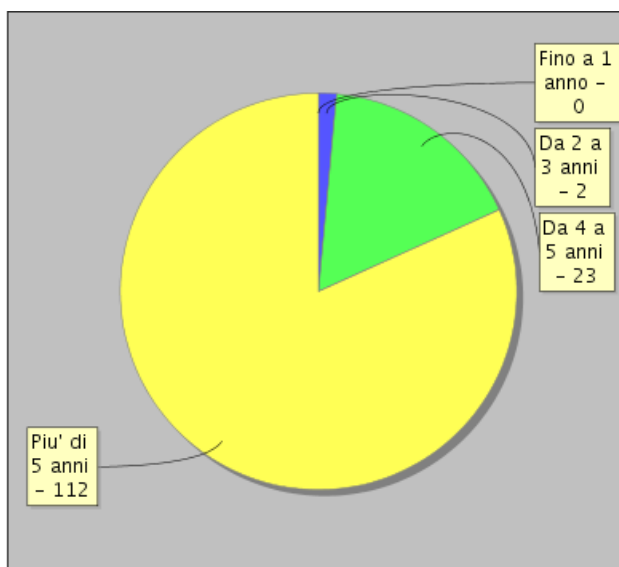
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 23
- Piu' di 5 anni - 112

Approfondimento

Vi è la presenza di una unità di personale per la gestione della biblioteca.

Dalla situazione generale del personale si comprende subito come la scuola sia caratterizzata da una forte stabilità degli organici che permette di assicurare ad alunni e famiglie la continuità didattica e consente la programmazione di attività e progetti anche di lungo periodo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola ha molto a cuore la propria presenza sul territorio e si propone come punto di riferimento, "casa aperta" per tutte le attività da svolgere nel campo educativo non solo per i suoi alunni. L'azione integrata della scuola con altri attori del contesto sociale migliorerà i risultati che possono essere ottenuti su bambini e ragazzi e porteranno ad un coinvolgimento globale nell'ottica di un diffuso successo formativo.

Gli specifici percorsi di miglioramento previsti saranno affiancati da altre attività per valorizzare sempre più l'opera di accrescimento dei livelli di apprendimento e di formazione degli alunni e del loro contesto di riferimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'uso delle TIC nell'ottica del migliore successo formativo degli alunni.

Traguardi

Utilizzo corrente e non episodico delle strumentazioni multimediali nella didattica per un maggiore coinvolgimento degli studenti ed un conseguente miglioramento dei risultati.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Gli ambienti di apprendimento e le strategie di insegnamento devono essere volti a raggiungere le competenze necessarie al superamento con successo delle prove



nazionali da parte di tutti gli alunni.

Traguardi

La scuola intende modificare la didattica e gli ambienti di apprendimento per favorire risultati uniformi per tutti gli alunni nelle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Risulta necessario ulteriormente implementare l'utilizzo di prove legate alle competenze chiave europee ed ai compiti di realtà.

Traguardi

Riuscire a strutturare nuove e più utili prove oggettive interdisciplinari su competenze chiave europee e compiti di realtà.

Risultati A Distanza

Priorità

Riuscire a conoscere i risultati degli alunni durante ed alla fine del percorso scolastico successivo.

Traguardi

Creare un raccordo con scuole secondarie di secondo grado ed università con appositi protocolli di intesa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola si è negli anni caratterizzata sul territorio per la sua offerta formativa variegata e multiforme e pertanto nutrita è la lista di obiettivi formativi prioritari che si intende proporre all'utenza. L'Istituto si propone come luogo di crescita culturale complessiva che passa anche attraverso attività ulteriori rispetto a quelle legate alla didattica tradizionale, basate sull'esperienza vissuta e sulla condivisione dei momenti significativi. La professionalità dei docenti ha sempre portato alla realizzazione di attività apprezzate anche all'esterno del contesto scolastico e le capacità sviluppate

dagli alunni hanno loro consentito una serena e proficua prosecuzione degli studi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UNA SCUOLA MODERNA

Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge lo scopo di rinnovare la didattica attraverso un maggiore uso delle TIC e l'utilizzo del metodo laboratoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Segnalare ulteriormente l'eccessivo numero di alunni per classe e l'insufficiente numero di docenti di sostegno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'uso delle TIC nell'ottica del migliore successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Gli ambienti di apprendimento e le strategie di insegnamento devono essere volti a raggiungere le competenze necessarie al superamento con successo delle prove nazionali da parte di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Risulta necessario ulteriormente implementare l'utilizzo di prove legate alle competenze chiave europee ed ai compiti di realtà.

"Obiettivo:" Implementare le attrezzature tecnologiche presenti nelle aule e nei laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'uso delle TIC nell'ottica del migliore successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Gli ambienti di apprendimento e le strategie di insegnamento devono essere volti a raggiungere le competenze necessarie al superamento con successo delle prove nazionali da parte di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Risulta necessario ulteriormente implementare l'utilizzo di prove

legate alle competenze chiave europee ed ai compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI PIÙ MODERNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Proff.ri Farinella e Lavore, rispettivamente per il laboratorio multimediale e la biblioteca multimediale.

Risultati Attesi

La proposizione agli studenti di attività didattiche innovative per migliorare i risultati e rendere facilmente raggiungibile il successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

Raggiungere nuove competenze da parte dei docenti per riuscire a proporre i contenuti disciplinari utilizzando le nuove attrezzature.

❖ **UNA SCUOLA INCLUSIVA**
 Descrizione Percorso

Si cercherà di migliorare ulteriormente i rapporti tra docenti curricolari e di sostegno per un maggior inserimento degli alunni B.E.S. che porterà ad un più sereno ed armonioso clima di classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Rendere la scuola sempre più inclusiva consentendo a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo, anche ai meno fortunati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'uso delle TIC nell'ottica del migliore successo formativo degli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Gli ambienti di apprendimento e le strategie di insegnamento devono essere volti a raggiungere le competenze necessarie al superamento con successo delle prove nazionali da parte di tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA UGUALE PER TUTTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

Responsabile

Funzione strumentale dedicata.

Risultati Attesi

Un innalzamento dei risultati raggiunti dagli alunni B.E.S. ed un miglioramento generale del clima di classe.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si caratterizza per avere utilizzato da subito lo strumento multimediale per il rapporto con l'utenza ed il suo sito istituzionale è particolarmente frequentato. L'utilizzo del registro elettronico, che ci si propone di implementare, consente un rapporto costante con le famiglie anche da casa, e l'utenza viene consultata in caso di decisioni importanti anche in maniera non istituzionale, per fare esprimere la base e non solo i rappresentanti eletti. La scuola è aperta al territorio e collabora con diverse realtà del terzo settore per offrire servizi ulteriori all'intera cittadinanza. Rilevanti in numero ed in durata sono le proposte formative extracurricolari offerte gratuitamente all'utenza e significative le relazioni con altre istituzioni culturali.

E' in programma la proposizione di prove oggettive per tutti gli alunni che consentano una valutazione più efficace e meno soggettiva, per allineare i risultati di tutti gli studenti sulla base degli stessi parametri valutativi. Si tende sempre più a proporre lo studio attraverso la pratica esperienziale e l'uso della multimedialità.

Dal prossimo anno scolastico si è ritenuto di proporre l'articolazione dell'orario delle lezioni su 5 giorni settimanali, lasciando il sabato libero, come già da anni accade per la scuola dell'infanzia.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare non è stabilire ma dare un valore in base a principi rispetto ai quali si registra di fatto o per convenzione una qualche condivisione. Valutare è anche un agire interpretativo, non ci si limita a registrare un fatto, ma lo si valorizza, in base ad una valutazione intesa come informazione, come documentazione e non come misurazione. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un vero e



proprio forcing sulla valutazione (reintroduzione del voto, sistema degli esami, rilevazioni Invalsi, certificazione delle competenze, prime esperienze di valutazione esterna). Non sempre queste novità sono state ben comprese dal mondo della scuola, anche per la mancanza di un serio processo di formazione in servizio che facesse crescere una cultura della valutazione, capace di dare "valore" formativo alle nuove proposte valutative.

Allora è necessario cambiare l'impianto didattico e pedagogico al fine di sviluppare tra gli allievi competenze di autovalutazione e autocorrezione. Dovremmo allora rivedere tutte le funzioni della valutazione: legarla di più al senso di ciò che hai fatto e non solo al dare i giudizi; dall' emettere sentenze (prevalentemente con voto numerico) alla certificazione delle competenze, con la descrizione dei livelli raggiunti. Dovrebbe rimanere forte la funzione del dare giudizi costruttivi e migliorativi, ma soprattutto ci si dovrebbe chiedere il *sens*o di ciò che abbiamo fatto.

L'imperativo della riflessività e della consapevolezza è d'obbligo: chi valuta deve riconoscere la coerenza tra le azioni messe in atto per valutare e gli obiettivi che ha posto alla sua azione valutativa. Sono sei le tipologie delle operazioni che compongono il valutare: a) l'accertamento, b) il controllo, c) la verifica, d) la valutazione, e) il monitoraggio, f) la metavalutazione. Sono attività concettualmente distinte ma il loro aggrovigliarsi sia nella ricerca valutativa che nella prassi formativa può portare ad interpretazioni estremamente soggettive, a causa di incomprensioni comunicative.

Valutazione periodica ed annuale degli allievi

Certificazione delle competenze degli allievi

Riconoscimento dei crediti formativi

Valutazione ai fini del passaggio alla classe (o periodo) successiva

Verifiche periodiche di conoscenze e abilità

Esami conclusivi dei cicli di istruzione

A tal fine è necessario

Una valutazione per conoscere e migliorare: ogni valutazione – a tutti i livelli,



dagli allievi, alle scuole, al sistema - è finalizzata alla conoscenza, allo sviluppo e al miglioramento dei processi educativi, non al giudizio e alla sanzione/premio delle singole performances.

Valorizzare la dimensione formativa della valutazione: questa richiede una pluralità di strumenti (prove aperte, semi-strutturate, test, valutazione autentica, dossier) capaci di "descrivere" la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e non solo di misurarle.

Mettere in gioco i processi, i contesti, le professionalità. È necessario allargare il focus della valutazione, dai risultati degli allievi ai processi organizzativi e didattici, ai contesti sociali e culturali. In questa prospettiva eco-sistemica entrano in gioco anche le professionalità degli operatori, da valutare, valorizzare e riconoscere (in termini di capitale umano, impegni e meriti, comunità professionale, clima educativo), quali fattori decisivi per la qualità dell'istruzione.

Le prove Invalsi: le prove Invalsi di rilevazione degli apprendimenti dovrebbero essere informazioni che tutte le scuole dovrebbero avere e gestire per la lettura ragionata dei dati, senza creare ansia da prestazione. Così pure vanno ampliate le strumentazioni valutative interne (banche-dati docimologiche). La comparazione più significativa non è tra le scuole ma della scuola con sé stessa, nel corso del tempo: per collegare i cambiamenti e i miglioramenti riscontrati alla riflessione interna, alle decisioni ed alle scelte didattiche, organizzative e professionali che ogni scuola deve compiere, avvalendosi degli spazi di autonomia (che andrebbero potenziati).

Il Regolamento del SNV: presenta una scansione di quattro fasi: autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento, rendicontazione sociale. Occorre rimarcare questa scansione, per non far coincidere - nell'immaginario delle scuole - la valutazione di sistema con le sole prove Invalsi. Va chiarito e potenziato lo snodo autovalutazione-miglioramento.

La valenza formativa della valutazione.

Il recente Decreto Legislativo 62/2017, che detta **nuove norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze nel primo ciclo**, in attuazione della Legge 107/2015, solo in parte risponde alle esigenze espresse sopra, in particolare **sganciando le prove Invalsi di terza media dal voto finale dell'esame di Stato** del primo ciclo. Lo stesso decreto ribadisce però che l'a



valutazione va effettuata in decimi sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado.

Nel corso degli anni ciò che si è perso del senso della valutazione è proprio la sua valenza formativa. Di fatto oggi la valutazione serve essenzialmente a registrare i livelli di apprendimento raggiunti dall'allievo nel progetto di miglioramento.

CONTENUTI E CURRICOLI

S'intende favorire un'ALCHIMIA RELAZIONALE – COMUNICATIVA tra studenti e docenti attraverso un contesto di attività strutturate INTENZIONALMENTE predisposto dall'insegnante in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Ambiente come SPAZIO d'AZIONE creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano INTERAZIONI e SCAMBI tra ALUNNI – OGGETTI DEL SAPERE –DOCENTI.

A tal fine si promuoveranno azioni finalizzate a modificare l'atteggiamento dei docenti e degli studenti nei confronti dell'apprendimento, creando un clima disciplinare positivo della classe e migliorando la relazione tra insegnante e studente attivando, per quanto possibile, la capacità del docente nello stimolare motivazione e impegno anche grazie ad un coinvolgimento dei genitori rispetto al processo formativo.

Relativamente all'integrazione tra apprendimento formale e non formale, bisogna fare un distinguo tra l'apprendimento *formale* che si svolge negli istituti di istruzione e di formazione e porta all'acquisizione di diplomi e di qualifiche riconosciute; l'*apprendimento non formale* che si svolge al di fuori delle principali strutture d'istruzione e di formazione e, di solito, non porta a certificati ufficiali, è dispensato sul luogo di lavoro o nel quadro di attività di organizzazioni o gruppi della società civile (associazioni giovanili, sindacati o partiti politici), può essere fornito anche da organizzazioni o servizi istituiti a complemento dei sistemi formali (quali corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva o corsi



privati per la preparazione ad esami); *l'apprendimento informale* corollario naturale alla vita quotidiana che, contrariamente all'apprendimento formale e non formale, non è necessariamente intenzionale e può pertanto non essere riconosciuto, a volte dallo stesso interessato, come apporto alle sue conoscenze e competenze.

Il Sistema nazionale di certificazione delle competenze non formali e informali si propone di:

- innalzare i livelli di istruzione e formazione delle persone adulte, in linea con gli impegni assunti dall'Italia in sede europea;
- promuovere la mobilità geografica e professionale;
- favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro;
- favorire ampia spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo.

Si aprono, pertanto, nuovi scenari che vanno a completare quanto finora è stato fatto per adeguare la normativa sulla certificazione. Il sistema nazionale di certificazione delle competenze potrà costituire, pertanto, una fondamentale infrastruttura di raccordo tra le politiche di istruzione, formazione, lavoro, competitività, cittadinanza attiva e welfare in sintonia con le dinamiche e gli indirizzi di crescita e sviluppo dell'Unione europea.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Consapevole che gli spazi didattici innovativi nascono prima di tutto da un ripensamento della didattica e quindi che qualsiasi aula può divenire spazio didattico innovativo, la scuola intende in questo triennio ampliare e potenziare quegli spazi fisici destinati esclusivamente alla didattica innovativa. In particolare la biblioteca, già resa multimediale attraverso il progetto "Biblioteche scolastiche innovative", dovrebbe, con il nuovo progetto legato al "Bando per il finanziamento di poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura", essere ancor di più motore culturale dell'intero istituto. In secondo luogo la partecipazione all'Avviso pubblico per ambienti di



apprendimento innovativi consentirà di dotarsi di nuove e più moderne strumentazioni tecnologiche applicabili a qualsiasi ambito culturale. Infine si intende potenziare le strutture di palestra, aula artistica ed aula di musica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

4^I.C.FLORIDIA "VIA PIAVE "

SRAA82401V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA

SREE824014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**4[^] I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA

SRMM824013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

4[^]I.C.FLORIDIA "VIA PIAVE " SRAA82401V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA SREE824014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

4[^] I.C."QUASIMODO" FLORIDIA SRMM824013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Relativamente ai contenuti e ai curricula, intendiamo porre l'accento sulla dimensione "pratica" dei curricula, ovvero una maggiore diffusione di esperienze "sul campo" all'interno dei percorsi d'istruzione. Le competenze a cui attendiamo sono della stessa natura dall'ingresso del bambino alla scuola dell'infanzia, sino alla sua uscita alla fine del percorso formativo. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Le competenze sono della stessa natura dalla prima classe della scuola primaria all'ultima classe del primo ciclo, ma variano nel loro livello di complessità e di adattabilità a situazioni diversificate.

NOME SCUOLA

4^I.C.FLORIDIA "VIA PIAVE " (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Prerogativa della Scuola dell'Infanzia è predisporre un ambiente relazionale e di apprendimento che consenta a tutti gli alunni di consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza. Il nostro curriculum incardina le competenze specifiche, attese alla fine del triennio per ciascuno dei cinque campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo), sulle competenze-chiave esplicitate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/5/2018, ovvero quel bagaglio di conoscenze, abilità ed attitudini per la vita che ogni cittadino dovrebbe possedere per inserirsi con successo in un mondo sempre più ricco di pluralità e diversità. Le competenze in uscita, così definite, costituiscono il punto di partenza ineludibile per gli insegnanti che, dopo un'attenta analisi del contesto di riferimento, strutturano piani e progetti didattico- educativi rispondenti alle caratteristiche specifiche e ai reali bisogni formativi dei piccoli.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'individuazione di obiettivi di apprendimento differenziati per fasce d'età, secondo un criterio di graduale complessità, conferisce uniformità e progressività al processo di sviluppo integrale di ogni bambino, le cui conoscenze ed abilità divengono di anno in anno più ricche ed elaborate, grazie anche alle molteplici attività ed esperienze realizzate in continuità verticale dalle sezioni di tre, quattro e cinque anni. Il curriculum, pertanto, traccia in maniera dettagliata il percorso educativo e didattico dell'alunno della Scuola dell'Infanzia, su cui si innesterà quello della Scuola Primaria, attraverso una puntuale e rigorosa corrispondenza tra competenze attese in uscita e prerequisiti richiesti in entrata.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum incentrato sulle competenze- chiave europee appare fortemente integrato, valorizza la già forte interconnessione tra i campi ed esalta la didattica esperienziale

tipica della Scuola dell'Infanzia, fondata sull'osservazione, la problematizzazione e la valenza educativa dell'errore. L'offerta formativa risulta caratterizzata da attività di ricerca/esplorazione concrete, pratiche laboratoriali ed uscite guidate, che permettono ai bambini di sviluppare ed accrescere le "metacompetenze" necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, attraverso un contatto diretto con la realtà ed il territorio circostanti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I percorsi di educazione ambientale ed alimentare, di educazione alla multiculturalità, alla convivenza democratica, alla salute e alla sicurezza vengono predisposti, nel corso del triennio, con un forte richiamo al concetto di cittadinanza, come impegno concreto finalizzato alla costruzione di una società e un mondo migliori, attraverso il riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti e la promozione di comportamenti eticamente corretti nei confronti di sé stessi, degli altri, della natura e dei beni comuni.

NOME SCUOLA

IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola primaria è il luogo in cui l'alunno comincia ad elaborare il senso della propria esperienza educativa attraverso l'acquisizione di abilità strumentali che, in maniera graduale, lo porteranno ad appropriarsi dei metodi, dei linguaggi e dei concetti specifici delle diverse discipline. L'organizzazione degli apprendimenti, raggruppati in tre grandi ambiti, (linguistico- espressivo; antropologico; matematico-scientifico) è finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e riflessivo attraverso la promozione di competenze trasversali che rappresentano condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. La progettazione didattica, elaborata dalle insegnanti per classi parallele sulla base delle Indicazioni Nazionali, - pone gli alunni al centro del processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di un approccio educativo basato su una didattica laboratoriale; - si sviluppa a partire dalle conoscenze e dalle esperienze dirette degli alunni; - promuove la crescita del bambino come persona che interagisce in modo equilibrato e positivo

con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda. L'obiettivo finale è quello di offrire agli alunni le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale della scuola primaria delinea un processo unitario, continuo e progressivo, fatto di tappe e scansioni d'apprendimento funzionali ai diversi momenti evolutivi degli alunni. Nel corso dei cinque anni attraverso idonee metodologie e adeguate strategie gli alunni saranno condotti ad acquisire saperi irrinunciabili e competenze disciplinari necessarie al passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza che presuppone una continua riflessione e rimodulazione dell'intero processo di insegnamento/apprendimento al fine di sviluppare abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive. Nell'ambito della progettualità della scuola primaria le competenze trasversali fanno riferimento: - allo sviluppo delle abilità relazionali e del senso civico - alla capacità di risolvere problemi - alla maturazione del senso critico - alla comunicazione efficace - alla gestione delle emozioni - alla creatività. Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene nel corso dei cinque anni della scuola primaria attraverso momenti di partecipazione attiva dell'alunno alle proposte formative dell'istituto. Alcuni momenti chiave durante l'anno scolastico diventano ambiente ideale di apprendimento e di sviluppo concreto di tali competenze. La proposta di strutturare l'attività didattica attraverso compiti di realtà sempre più complessi è lo strumento metodologico privilegiato per favorire l'acquisizione di abilità cognitive e socio-affettive utili al pieno sviluppo degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione), trasversali ai diversi ambiti disciplinari, sono lo sfondo su cui viene realizzata l'intera offerta formativa della scuola primaria. Gli alunni sono

sollecitati: - ad organizzare il proprio apprendimento e ad acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro - a comprendere messaggi trasmessi con linguaggi e supporti diversi e ad esprimere pensieri ed emozioni utilizzando varie modalità espressive - a interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestire la conflittualità, riconoscere i diritti fondamentali degli altri - assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità - affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline alle esperienze di vita quotidiana - individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari - interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

NOME SCUOLA

4[^] I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità della scuola secondaria di primo grado è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il compito dei docenti è quello di individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare riferimento all'integrazione fra le discipline. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. I docenti, in collaborazione, promuovono attività significative, nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle varie discipline si confrontano e si intrecciano tra di loro, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze dell'alunno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'individuazione di obiettivi di apprendimento differenziati per età, secondo un criterio di graduale complessità, conferisce uniformità e progressività al processo di sviluppo integrale di ogni studente, le cui conoscenze ed abilità divengono di anno in anno più ricche ed elaborate, grazie anche alle molteplici attività ed esperienze realizzate. Il curricolo, pertanto, traccia in maniera dettagliata il percorso educativo e didattico dell'alunno della Scuola Secondaria di I Grado, che certificherà il raggiungimento delle competenze richieste in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'alunno verrà proposto un percorso formativo che porti alla costruzione del sé, del rapporto del sé con gli altri e del rapporto con il contesto della realtà circostante. In uscita si richiederanno competenze che consentano la prosecuzione del percorso di studi in uno qualunque degli indirizzi presenti nell'offerta formativa del territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare • Rispettare tempi e modi di esecuzione di un lavoro. • Usare strategie di memorizzazione di regole e procedure. • Acquisire consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento. • Essere in grado di ricercare autonomamente i fonti e materiali funzionali al proprio percorso. • Acquisire un metodo di studio personale per memorizzare e approfondire. Elaborare progetti • Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in diversi contesti. • Definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti. • Individuare e valorizzazione l'errore, per la scelta delle strategie migliori. • Valutare il proprio lavoro. Risolvere problemi • Individuare e problematizzare fatti e fenomeni osservati e studiati. • Affrontare consapevolmente, una situazione problematica. • Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione di un problema. • Costruire autonomamente un percorso logico-operativo. • Risolvere un problema servendosi del metodo, dei contenuti e linguaggi specifici appresi nelle varie discipline. Individuare collegamenti relazionali • Individuare e rappresentare collegamenti tra più informazioni. • Costruire mappe concettuali. • Analizzare situazioni complesse per capirne la logica. • Sintetizzare situazioni complesse. Acquisire ed elaborare informazioni; esprimerle e rappresentarle • Utilizzare diversi canali e diversi strumenti di comunicazione. • Interpretare criticamente le informazioni ricavate dall'utilizzo di diversi canali e diversi strumenti di comunicazione. • Comparare documenti diversi su uno stesso argomento. • Saper discutere sulle proprie rielaborazioni e su quelle di gruppo. • Comprendere autonomamente ciò che si legge, le funzioni e i vari linguaggi della comunicazione. • Pianificare un testo in relazione alla

funzione e al registro del contesto comunicativo. • Rappresentare e argomentare eventi, concetti, norme procedure, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. • Avviare ad uno stile personale di scrittura. • Pianificare un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo. Collaborare e partecipare • Partecipare alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il proprio ruolo. • Riconoscere e valorizzare le competenze altrui. • Essere capaci di valutare i propri limiti. • Accettare le diversità e recepirle come risorse. • Usare argomentazioni valide per patteggiare le proprie convinzioni. Agire in modo autonomo e responsabile • Interiorizzare le regole condivise. • Comportarsi in modo funzionale alle diverse situazioni. • Assumere atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (saper rifiutare adesioni o complicità ad azioni contrarie ai propri principi etici). • Assumere con consapevolezza incarichi (studio, impegni...).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO)

Accogliere significa ricevere presso di sé e individuare il mondo inconscio di ogni singolo alunno e poter dare spazio ai suoi progetti rispettando i suoi tempi ed i suoi bisogni. Il nostro Istituto crea le condizioni perché si assicuri lo star bene a scuola, prendendo in carico i bambini e i ragazzi e guidandoli non solo verso un percorso didattico educativo, ma soprattutto un percorso formativo, con la possibilità di crescere, creare relazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ PROGETTO AUTUNNO (SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA)

E' un progetto interdisciplinare che nasce dal desiderio di esplorare insieme ai

bambini, ai docenti e soprattutto ai genitori l'ambiente che si trasforma nella ciclicità delle stagioni. Il progetto è un momento di aggregazione e scambio tra scuola e famiglia e si attua verso la metà di novembre. All'interno di ciascuna aula saranno proposti laboratori che portano i bambini ad esplorare l'ambiente con i suoi colori ed i suoi prodotti attraverso il cambio delle stagioni. Il progetto si conclude con una manifestazione aperta a tutti i genitori ed al territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CONTINUITÀ (SCUOLA DELL'INFANZIA -PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO)**

L'istituto, mediante momenti di raccordo pedagogico, promuove la continuità del processo educativo per conoscere gli elementi psicologici, cognitivi ed affettivi che entrano in gioco, in particolare all'ingresso nel nuovo ordine di scuola. La scuola mette in atto condizioni ottimali per individuare percorsi metodologici e didattici, al fine di favorire il successo formativo degli alunni. Ogni anno viene scelto un tema specifico programmato da alunni e insegnanti attraverso attività espressive ludiche. All'interno di questo progetto si condividono momenti di gemellaggio fra alunni di classi diverse che saranno coinvolti in attività legate a contenuti disciplinari, ma presentate in forma laboratoriale e giocosa. Lo scopo è di creare un clima di classe accogliente e sereno per permettere ai futuri alunni la conoscenza dei compagni e dei docenti che ritroveranno al loro ingresso a scuola e familiarizzare con gli spazi del nuovo ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

 ❖ **PROGETTO NATALE (SCUOLA DELL'INFANZIA -PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO)**

La scuola sarà inserita, insieme alla famiglia, nell'atmosfera natalizia. Il nostro istituto, con grande entusiasmo, da avvio alle attività del Natale con l'intento di sensibilizzare gli alunni sul tema del riciclaggio. Gli alunni avranno la possibilità di creare e ricreare divertendosi, utilizzando la fantasia e la creatività. Realizzare e allestire la scuola diventa occasione per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione e di divertimento per rafforzare il sentimento di appartenenza. Gli alunni alla fine del progetto saranno protagonisti di uno spettacolo musicale e di una mostra, le aule diventeranno una vetrina per esporre tutti i manufatti realizzati con materiale riciclato e le varie tecniche utilizzate. Gli alunni della Scuola secondaria si cimenteranno nella realizzazione di un recital dove si fonderanno varie forme di espressione artistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO DIFFERENZIAMOCI (SCUOLA DELL'INFANZIA -PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO)

Secondo quanto stabilito dalla strategia della Commissione Europea (2010), tre sono le priorità da raggiungere entro il 2020: Crescita intelligente Crescita sostenibile Crescita inclusiva. Tali priorità possono essere raggiunte solo attraverso itinerari educativi e formativi. Il presente progetto vuole dare spazio alla cultura del riciclo, affinché la scuola diventi il cuore di una consapevole e responsabile sensibilità ecologica, a partire dalla gestione dei rifiuti, per arrivare al tema dello sviluppo sostenibile. Gli alunni verranno dotati degli strumenti necessari per comprendere quanto sia importante separare, trasferire informazioni ai genitori e a chi vive intorno e infine essere in grado di proporre soluzioni alternative a piccoli problemi quotidiani in tema di rifiuti. Gli alunni impareranno come da tanti rifiuti possono nascere manufatti caratteristici e saranno accompagnati in un percorso di crescita personale, dove impareranno a gestire meglio i rifiuti solidi urbani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO LEGALITÀ (SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

La scuola riveste un ruolo molto importante ed è una palestra di vita attiva, un luogo dove ritrovarsi e "star bene" con sé e con gli altri, trovare e pensare emozioni che arricchiscano spiritualmente e che portano ogni alunno a crescere e a formarsi. E' a scuola che gli alunni incontrano le istituzioni territoriali. Il progetto legalità impegna tutti gli alunni alla formazione del buon cittadino per renderlo partecipe alla vita sociale. Il percorso educativo didattico prevede sia momenti di tipo informativo con esperti e associazioni, sia momenti di tipo formativo con molteplici attività eseguite in classe attraverso percorsi didattici con modalità laboratoriali. La scuola si avvale dell'apporto di esperti esterni, in particolare familiari di vittime della mafia che portano agli alunni le loro testimonianze dirette.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Magna

 ❖ **PROGETTO ALIMENTAZIONE (SCUOLA PRIMARIA)**

Lo scopo del progetto alimentazione è quello di avvicinare i piccoli al tema del mangiare sano e sensibilizzare gli alunni affinché adottino sane abitudini alimentari. Il progetto accompagnerà i bambini in vari percorsi che andranno a stimolare la scoperta dei cibi, i sapori, gli odori e i colori della frutta e delle verdure, mediante attività ludiche-didattiche. Il progetto alimentazione, dunque, non ha un'impronta prettamente nutrizionale, ma soprattutto esperienziale-sensoriale, portando alla scoperta di diversi alimenti attraverso il gusto, la vista, l'olfatto e il tatto. Le lezioni

avranno come scopo quello di fornire informazioni su cosa mangiare e spingendo l'abbandono di eventuali comportamenti alimentari errati. Per favorire l'acquisizione dei concetti fondamentali per una vita adulta sana ed equilibrata verranno quindi proposti giochi e attività pratiche che prevedano la partecipazione attiva degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO MATEMATICA INGLESE (SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto nasce dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale. Gli interventi educativi saranno finalizzati a migliorare la capacità di attenzione e concentrazione e a familiarizzare con la tipologia di prove. Le attività didattiche nelle discipline di italiano, matematica e inglese, saranno presentate in modo gradevole e stimolante per potenziare gli alunni a livello concettuale e cognitivo, al fine di raggiungere le competenze richieste.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO)

La Scuola offre agli alunni sin dalla quinta classe della Scuola Primaria dei percorsi mirati all'approfondimento delle lingue straniere curricolari (Inglese, Francese, Spagnolo). Si tratta di corsi mirati a scambiare informazioni, sostenere discussioni, capire e conversare su topics specifici dal programma d'esame e ad usare in modo

corretto le strutture grammaticali e le loro funzioni. La certificazione è curata da Enti esterni con personale madrelingua.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse sia interne che esterne esperte in madrelingua.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO CERAMICA (SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO)**

Lavorazione dell'argilla con una rilettura storica del manufatto artistico. Sviluppo della manualità ed avvicinamento con la materia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Ceramica

❖ **LABORATORIO MUSICALE DI STRUMENTO E CANTO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)**

Il progetto è finalizzato alla diffusione della pratica musicale come strumento d'integrazione delle diverse componenti della personalità degli alunni e della musica come processo globale di apprendimento. Le diverse attività proposte favoriranno processi di esplorazione, comprensione e approfondimento del linguaggio musicale attraverso la pratica strumentale intesa come musica d'insieme e la pratica corale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Teatro

❖ PROGETTO CARNEVALE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Questo progetto di far vivere ai bambini un momento di allegria, divertimento e socializzazione, che consente loro di uscire dai regolari ritmi di vita della scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO LETTURA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto lettura prende forma dalla consapevolezza che " leggere ai bambini è un atto di altissimo valore pedagogico".La condivisione di emozioni, pensieri, esperienze,fantasie tra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di crescita del rapporto interpersonale e sviluppare la creatività e il linguaggio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ VISITE DIDATTICHE (SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Vanno programmate annualmente visite didattiche da effettuarsi all'interno dell'orario scolastico o per l'intera giornata, congruenti con l'offerta formativa proposta dalla scuola. Per le classi terminali della scuola primaria e secondaria viene programmato un viaggio di istruzione di due o più giorni. È ben noto che l'arricchimento della offerta formativa costituisce la principale prerogativa dell'autonomia scolastica, e tale compito si realizza anche attraverso lo svolgimento dei viaggi d'istruzione; con tale termine si intende, nel linguaggio scolastico, non solo l'annuale gita scolastica, ma anche le visite guidate, gli scambi culturali, le attività sportive fuori sede, la partecipazione a fiere, mostre, ecc. Essi si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della Scuola e sono finalizzati al conseguimento di obiettivi culturali formativi ed educativi puntualmente definiti. Pertanto i viaggi d'istruzione richiedono l'esplicitazione delle finalità, le quali devono integrarsi con quelle della tradizionale attività scolastica sul piano della formazione degli alunni; vanno quindi progettati con un'ottica educativa ed organizzati in modo integrato con le finalità e le altre attività deliberate dal PTOF. Vengono progettati nel contesto della programmazione dei Consigli di Classe; la fase programmatica prevede adeguati momenti di informazione, di stimolo e riflessione anche attraverso la diffusione di materiale didattico atto a suscitare interessi per un continuo arricchimento delle conoscenze degli allievi. I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Quindi, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altro progetto, si impone un discorso di programmazione, monitoraggio e valutazione; e sono chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Beni culturali e ambientali

❖ **PROGETTI SPORTIVI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)**

- I progetti sportivi restano legati principalmente alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, in cui la scuola si è tradizionalmente distinta, e riguardano quindi percorsi legati all'atletica. Vengono previsti anche, in collaborazione con società sportive presenti sul territorio, con cui stringere adeguati protocolli di intesa, progetti finalizzati al coinvolgimento degli alunni in sport di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Area verde per corsa campestre

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Dotare la Scuola in ogni suo plesso della connessione ad internet.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Avere a disposizione laboratori che consentano una nuova didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

4^ I.C. FLORIDIA "VIA PIAVE" - SRAA82401V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione sistematica ed occasionale dei momenti di attività e di gioco si rivela pratica fondamentale per testare l'efficacia delle soluzioni didattico-educative adottate, valorizzare le potenzialità di ciascun alunno ed ottimizzare gli interventi, sulla base delle risposte ottenute in termini di risultati. Affiancata ad altri strumenti, quali schede di verifica condivise, giochi strutturati, elaborati grafico-pittorici su richiesta e spontanei, ecc., essa costituisce il presupposto di tutte e tre le fasi della valutazione (iniziale, in itinere e finale), che assume, pertanto, carattere formativo ed orientativo. I traguardi di sviluppo sono rilevati mediante griglie ad indicatori, appositamente elaborate dal team docente, alla fine del primo e del secondo quadrimestre per tutti gli anni di frequenza. A conclusione del triennio, inoltre, per ciascun alunno, viene redatta una scheda di passaggio alla Scuola Primaria, che certifichi il livello di padronanza delle competenze sulla base della rubrica di riferimento.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali, tenendo conto dell'età, delle competenze linguistiche ed espressive e del livello di maturazione personale del singolo, mira a cogliere aspetti che attengono sia alla sfera comportamentale che alla partecipazione alla vita associata di sezione. A tal fine costituiscono indicatori importanti: il rapporto con gli adulti di riferimento, la disponibilità a giocare e lavorare in modo collaborativo e costruttivo con i pari, l'attitudine ad ascoltare e considerare i punti di vista altrui, il rispetto delle principali regole di convivenza, l'accettazione e la valorizzazione delle diversità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

4^ I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA - SRMM824013

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, compresi quelli dell'insegnamento della religione cattolica, di attività alternative ad essa, di insegnamenti curricolari per gruppi. La valutazione periodica e finale, ivi compresa quella dell'esame di Stato, è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, integrata da una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Nel caso di insegnamenti curricolari per gruppi finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, i docenti forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative viene espressa con giudizio sintetico su una nota distinta relativa all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo ed è coerente con l'offerta formativa della nostra istituzione scolastica.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce alla partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche, comprende anche la predisposizione ad apprendere, la responsabilità dei doveri scolastici ed extrascolastici, la costanza nell'impegno ed il rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento di istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno per essere ammesso alla classe successiva non può avere più di tre gravi insufficienze (voto 4) o quattro insufficienze lievi (voto 5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno per essere ammesso all'esame di Stato non può avere più di tre gravi insufficienze (4) o quattro insufficienze lievi (5).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IV I.C. "QUASIMODO" FLORIDIA - SREE824014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe

ovvero del consiglio di classe, ha per oggetto il processo formativo e risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo ed è coerente con l'offerta formativa della nostra istituzione scolastica.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce alla partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche, comprende anche la predisposizione ad apprendere, la responsabilità dei doveri scolastici ed extrascolastici, la costanza nell'impegno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti favoriscono una didattica inclusiva grazie anche all'elaborazione di PEI, che vengono regolarmente aggiornati e monitorati. La scuola non presenta un gran numero di alunni stranieri, e quelli frequentanti, essendo di seconda o terza generazione, risultano ben integrati nell'ambiente educativo scolastico di riferimento. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, per una migliore ed adeguata formazione dei docenti e per una efficace ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Si punterà verso una maggiore collaborazione e sinergia di lavoro tra gli insegnanti curricolari e specialisti di sostegno nei tre segmenti scolastici al fine di rendere più efficaci i risultati del PEI.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli studenti portatori di Handicap, o alcuni che presentano lievi difficoltà di apprendimento o/e svantaggi socio-culturali. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento di tali studenti sono diversificati ed adeguati alle esigenze di ciascuno. Il tutto supportato da strumenti di valutazione adatti alle esigenze del singolo studente. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini grazie alla partecipazione a giochi, attività sportive, attività teatrali, corsi ed altri interventi di potenziamento adeguati.

Un impegno maggiore è richiesto negli interventi in funzione degli studenti che presentano difficoltà particolari (BES; DSA...) per i quali è necessario e si auspica una sempre maggiore e professionale preparazione dei docenti dei tre segmenti scolastici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari. Nel P.E.I. vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate. L'Istituto ha elaborato un Protocollo per l'Accoglienza e Integrazione dell'Alunno DVA che definisce con precisione tutte le azioni che la scuola compie per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con certificazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico Docenti della classe Docente di sostegno Eventuale operatore
ASACOM Altri operatori specializzati a contatto con l'alunno Equipe della NPA Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Partecipazione attiva nella definizione delle attività da svolgere con l'alunno.

Modalità di rapporto Sportello di supporto
scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Vengono utilizzati i criteri e le modalità stabiliti dalla normativa vigente. La scuola ritiene comunque di adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione dovrà adottare criteri valutativi riferendosi agli obiettivi dichiarati nel Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si attuano strategie di orientamento nell'accompagnare gli alunni nei successivi gradi di scuola al fine di favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica.

Approfondimento

Agli alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della L. 170/2010, vengono somministrate prove coerenti con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato, predisposto dal team/Consiglio di Classe. Nella somministrazione delle prove vanno previsti gli strumenti compensativi: personal computer, calcolatrice, file audio, tempi diversi e le eventuali misure dispensative, ove previste.

Alla luce delle valutazioni di competenze e conoscenze in ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio personalizzato o ad un

adattamento degli obiettivi di apprendimento per gli alunni B.E.S., il team docenti/Consiglio di Classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per gli alunni stessi. La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore svolge funzioni vicarie, il secondo in particolare si occupa di verbalizzazione delle sedute del Collegio e di sicurezza.	2
Funzione strumentale	Le 5 Funzioni strumentali assegnate sono condivise tra più docenti per una migliore gestione delle attività assegnate.	5
Capodipartimento	Nella Scuola secondaria sono attivi 5 diversi dipartimenti disciplinari per armonizzare l'offerta formativa e la didattica in tutte le classi.	5
Responsabile di plesso	Ogni Plesso staccato ha un proprio responsabile per facilitare i rapporti con il personale e l'utenza.	2
Responsabile di laboratorio	Ogni laboratorio ha un proprio responsabile per una migliore gestione delle attrezzature.	6
Animatore digitale	Svolge le funzioni previste dal PNSD	1
Team digitale	Svolgono le attività previste dal PNSD	3



Coordinatori di intersezione, interclasse, classe	Svolgono attività di coordinamento e di sostituzione del DS nei contesti di riferimento	25
Responsabili Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria del Plesso centrale	Coordinano le attività delle sezioni di Scuola dell'Infanzia e delle classi di Scuola Primaria ubicate nel Plesso Centrale	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti vengono utilizzati per attività di insegnamento curriculare e saltuariamente per potenziamento e progetti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curriculare, potenziamento nelle classi quarte e quinte di Scuola Primaria, progetti musicali, disposizioni per sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione colleghi assenti 	1



<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Insegnamento curriculare, attività di potenziamento nelle classi quinte della Scuola Primaria, progetti di certificazione linguistica, disposizioni per sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione colleghi assenti 	<p>1</p>
---	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Coordina e dirige l'Ufficio di Segreteria</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Protocollare la posta in entrata e in uscita e gestire le richieste dell'utenza</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Contabilità e acquisti.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione alunni, iscrizioni e tutto quanto collegato alla didattica.</p>
<p>Ufficio Personale</p>	<p>Gestione Personale scolastico</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.quasimodofloridia.edu.it
 Pagelle on line www.quasimodofloridia.edu.it
 Modulistica da sito scolastico www.quasimodofloridia.edu.it

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE DI SCUOLE "GRAZIELLA CAMPAGNA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In particolare la rete sviluppa tematiche relative alla legalità

❖ RETE DI AMBITO "DIOGENE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE DI AMBITO "DIOGENE"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI PER IL TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione studenti universitari
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'accordo

❖ CONVENZIONE PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione studenti scuola superiore
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'accordo



❖ **RETE PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Acquisto attrezzature multimediali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **PROTOCOLLI DI INTESA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



❖ PROTOCOLLI DI INTESA

	<p>organizzazioni sindacali</p> <ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'accordo

Approfondimento:

La Scuola realizza attività didattiche stringendo protocolli di intesa sul territorio con varie realtà. In un elenco meramente indicativo si possono indicare: Progetto di Educazione sessuale con ASL, Progetti di prevenzione e sicurezza con Protezione civile, Progetti di Educazione alla salute con AIRC, Lions International, FIDAPA, Croce Rossa Italiana, Progetti di Educazione alimentare con ENPAB e MIUR (Frutta nelle scuole), Progetti di atletica con CONI e Ass.ne SiracusAtletica, ecc.

❖ RETE EURIALO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PON PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE SALA IRIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'accordo

Approfondimento:

Realizzazione di spettacoli teatrali e manifestazioni culturali nella Sala teatro Iris di via F.lli Amato.

❖ RETE MUSEALE DEGLI IBLEI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ RETE MUSEALE DEGLI IBLEI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ SCUOLA AMICA UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'accordo

❖ CURRICOLO VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Acquisto arredi scolastici
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNA STRADA PER IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Acquisto arredi scolastici
---------------------------------	---



❖ UNA STRADA PER IL FUTURO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE ALLE TIC

Corsi di aggiornamento e formazione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INSEGNARE PER COMPETENZE

Corsi di aggiornamento e formazione per la modifica della didattica in uso basandosi sul nuovo approccio per competenze.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE, GESTIONE E CONDIVISIONE DEI PEI -PDP

Corsi di aggiornamento e formazione sulla collaborazione tra i docenti curricolari e di sostegno per migliorare l'apprendimento degli alunni con difficoltà ed aumentare le possibilità di successo formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AGGIORNAMENTO AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTERE I DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola